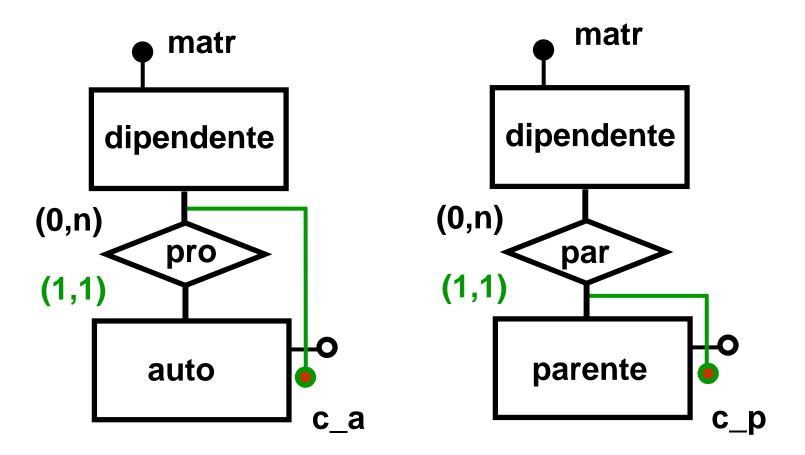
# IDENTIFICAZIONE ESTERNA

# Le entità deboli

- Le entità deboli sono quelle entità che contengono istanze la cui presenza nel sistema è accettata solo se sono presenti determinate istanze di altre entità da cui queste dipendono
- In caso di eliminazione dell'istanza di riferimento le istanze deboli collegate devono essere eliminate
- L'identificatore dell'entità debole deve contenere l'identificatore dell'entità da cui dipende

### Simboli usati



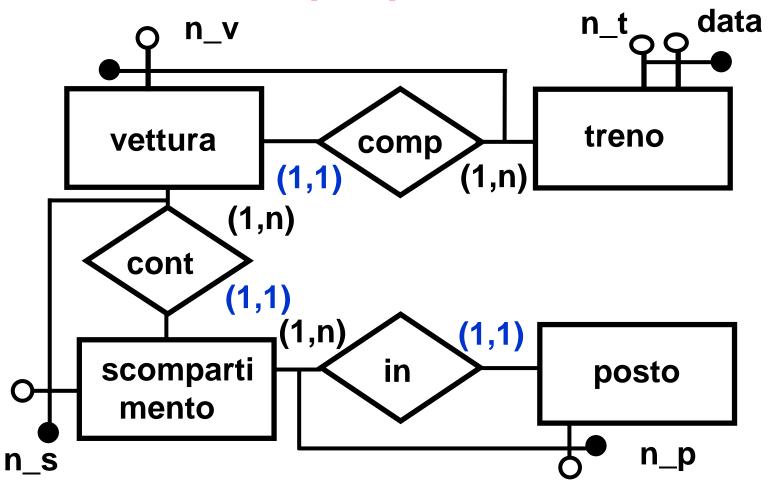
# Costruzione di schemi con entità deboli

- vediamo adesso di costruire uno schema partendo dalle frasi di specifica
- l'esempio riguarda la gestione di prenotazioni di posti su treni
- lo schema contiene entità deboli

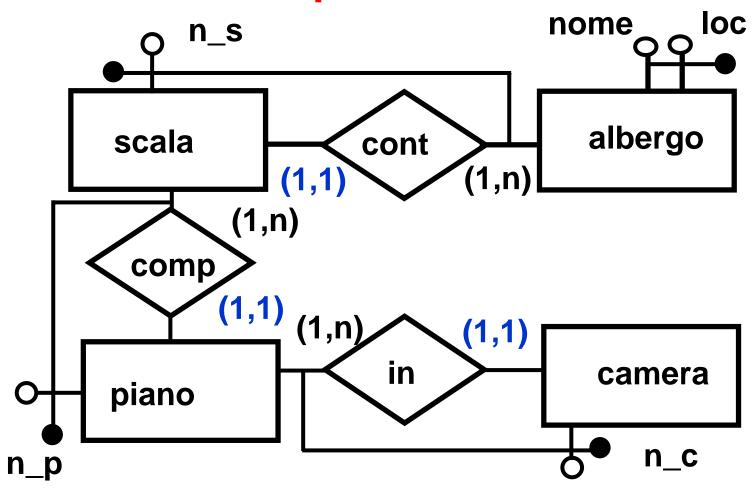
## esempio:treni

- i treni sono identificati da un codice e da una data, sono composti da vetture che contengono i posti da prenotare
- le vetture sono numerate, i posti sono numerati nello stesso modo all'interno di ogni vettura
- (potremmo tenere conto anche degli scompartimenti interni alle vetture)

# esempio:posti



# esempio:camere



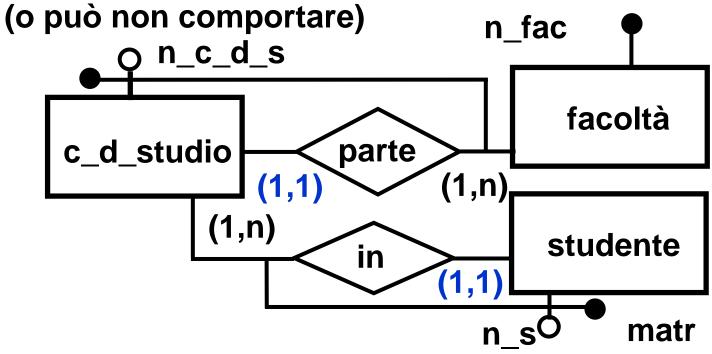
# esempi: commento

- le entità con identificatore esterno sono deboli poiché:
  - se un treno (albergo) viene cancellato tutte la entità collegate devono venire cancellate
  - a tutti i livelli la cancellazione di una entità provoca la cancellazione delle entità deboli collegate

(eliminazione di vettura, chiusura di scompartimento, inagibilità scala o piano, ecc.)

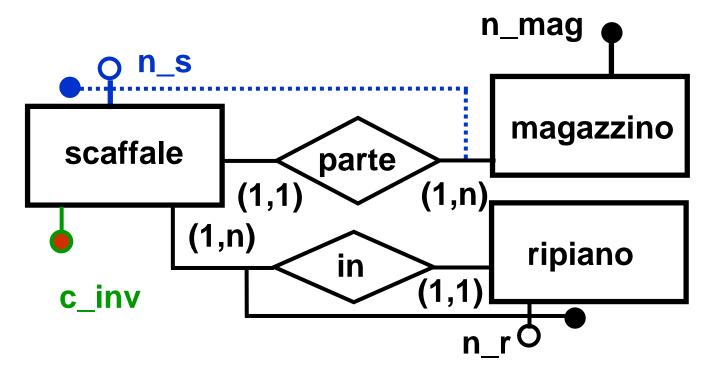
#### Identificatori esterni

in altri casi una eliminazione non comporta l'eliminazione delle entità collegate



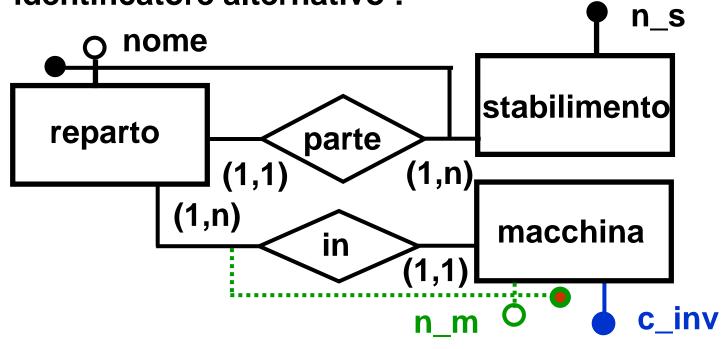
#### identificatori esterni

diverso potrebbe essere il caso di entità con identificatore alternativo :



#### identificatori esterni

diverso potrebbe essere il caso di entità con identificatore alternativo :



non esiste un metodo assoluto

# regole da rispettare

- 1 le identificazioni esterne avvengono sempre con associazioni binarie
- 2 una identificazione esterna può coinvolgere una entità che a sua volta è identificata esternamente a patto che non si creino cicli di identificazione
- 3 una identificazione esterna può coinvolgere più entità purché legate da associazioni binarie dove l'entità da identificare partecipa sul lato (1,1)

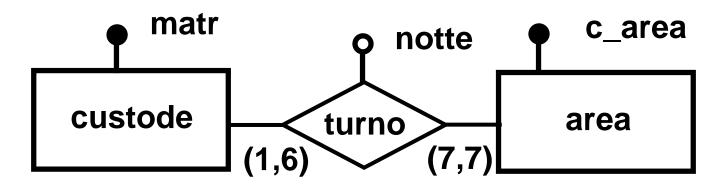
# identificazione esterna composta chiariamo adesso il significato della regola 3 con due esempi

#### esempio 1:

- per ogni area si assegnano turni di vigilanza notturna a custodi
- ogni area è assegnata ad un solo custode nel rispetto dei turni settimanali che rimangono invariati per lungo tempo

#### identificazione esterna

una prima analisi affrettata potrebbe portare a:

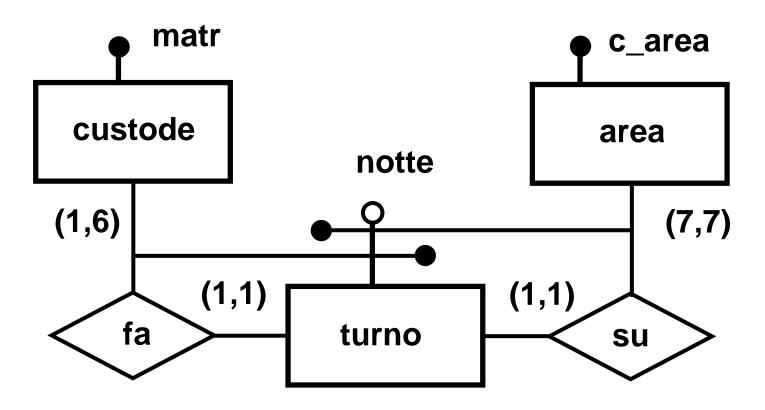


#### errore!:

un custode non potrebbe custodire la stessa area più di una volta alla settimana (questa frase non era nelle specifiche)

#### identificazione esterna alternativa

una seconda analisi porta a due identificatori

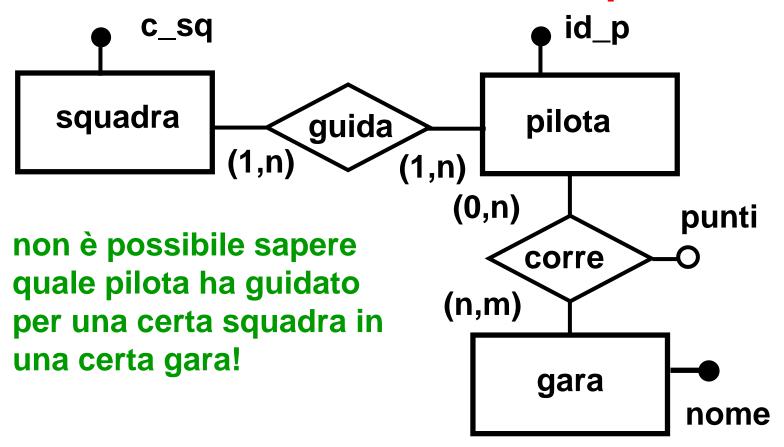


#### identificazione esterna alternativa

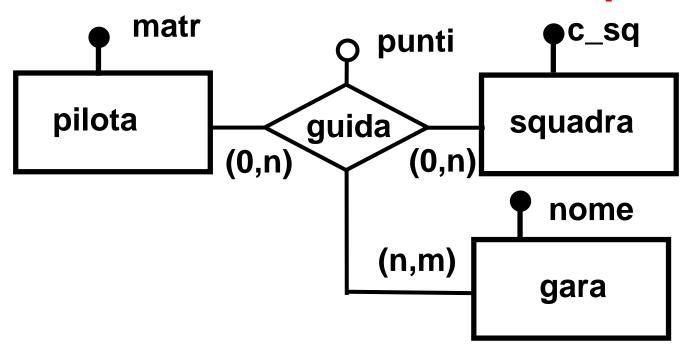
- il turno diventa un'entità
- (matr, notte) identifica il turno del custode in una notte che si associa (1,1) con l'area, l'area si può associare con lo stesso custode purché cambi la notte del turno
- (c\_area, notte) identifica il turno dell'area in una notte che si associa (1,1) con il custode, il custode si può associare con la stessa area purché cambi la notte del turno

# identificazione esterna composta vediamo un altro esempio dove l'identificazione esterna non è in alternativa:

- vogliamo gestire le gare di un campionato di automobilismo
- le auto di una squadra partecipano alle gare guidate di piloti
- i piloti durante il campionato possono cambiare squadra
  - queste frasi poco precise possono portare a due schemi errati:

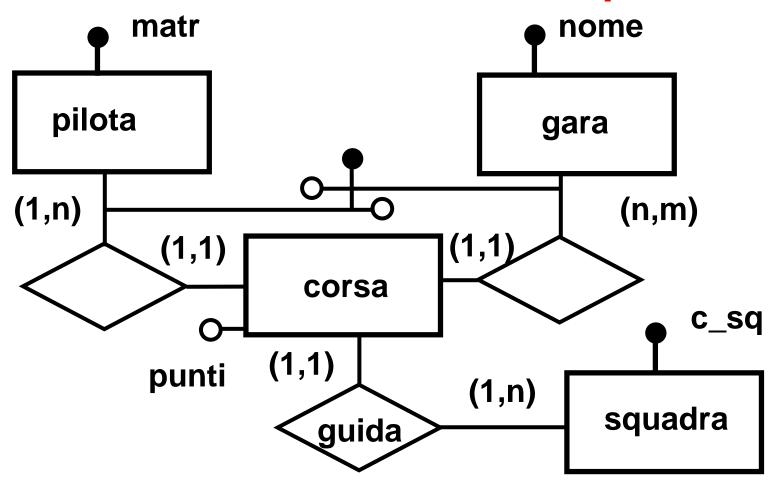


proviamo allora con una ternaria



la chiave (matr, c\_sq, nome) non impedisce a un pilota di partecipare con più squadre alla stessa gara, ci vorrebbe un vincolo esterno allo schema

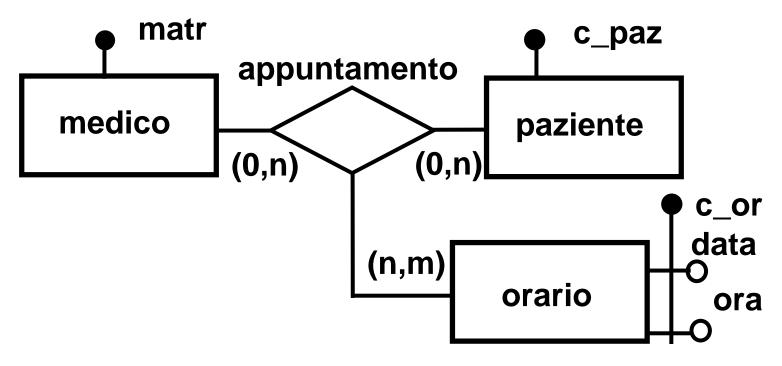
- l'errore sta nel fatto di non aver evidenziato che l'istanza di entità che partecipa alla gara è in realtà un pilota per una sola squadra
- dobbiamo quindi rappresentare questo fatto ed identificarlo per mezzo degli identificatori di pilota e gara



# trasformazione di n-arie

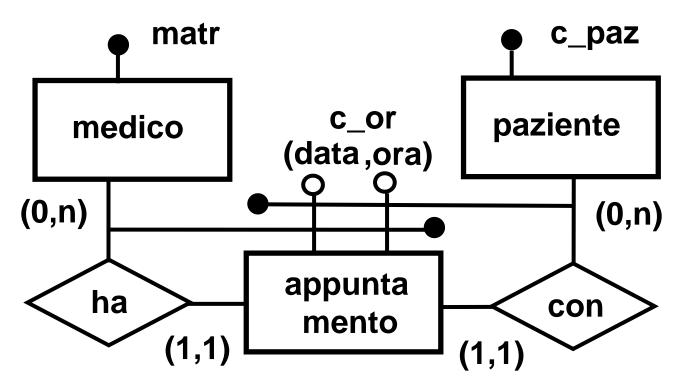
- ✓ le associazioni n-arie possono non essere in grado di garantire dei vincoli sulla partecipazione e quindi conviene trasformare lo schema con associazioni binarie (se possibile)
- vediamo attraverso tre esempi significativi il tipo di ragionamento che si deve fare

#### trasformazione di ternarie



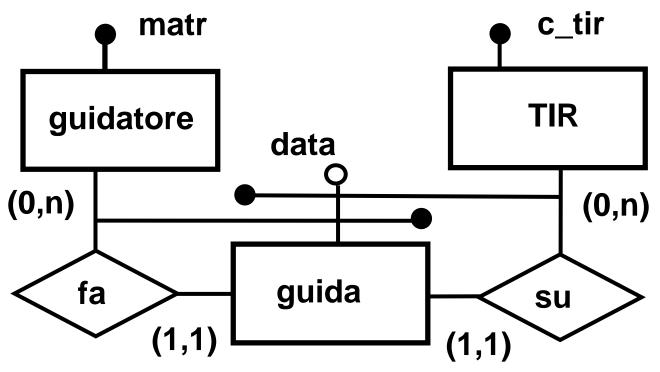
la chiave (matr,c\_paz,c\_or) non impedisce a più pazienti di avere un appuntamento con lo stesso medico allo stesso orario

#### identificazione esterna



esiste una sola coppia (matr,c\_or), quindi un paziente può prenotare solo quella

#### identificazione esterna

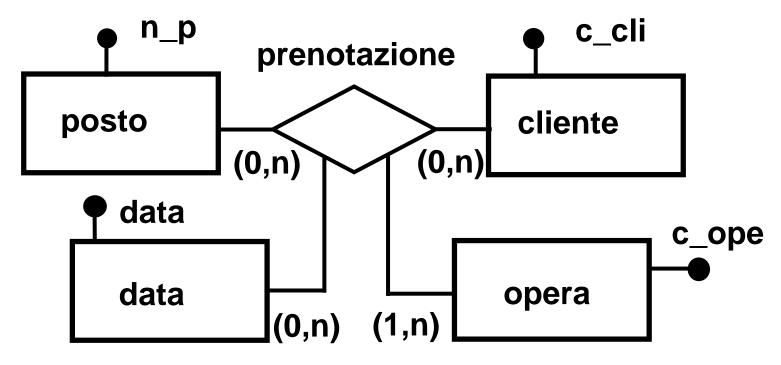


analogamente si risolve il problema delle guide: esiste una sola coppia (matr, data), quindi un TIR può essere associato solo a quella

# esempio:prenotazioni di reppresentazioni

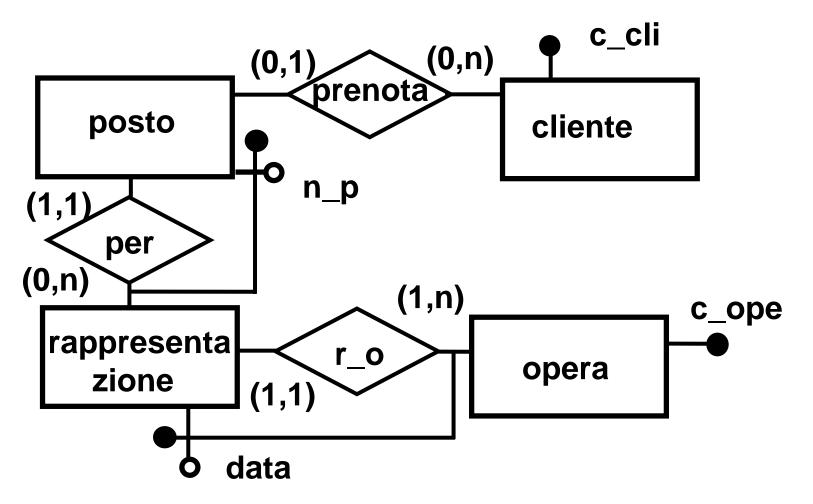
- una società gestisce le prenotazioni di posti a rappresentazioni di opere
- un'opera può essere rappresentata in date diverse
- un cliente può prenotare più posti in più rappresentazioni
- si deve evitare di prenotare più di una volta lo stesso posto per una stessa rappresentazione

#### trasformazione di n-arie

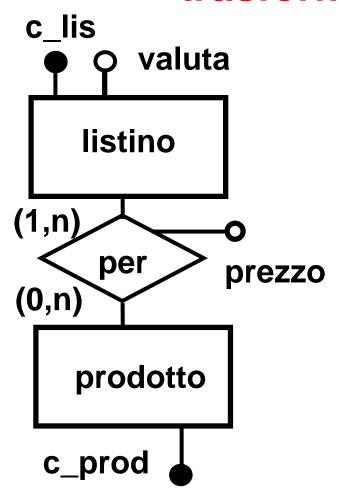


la chiave (n\_p, c\_cli, c\_ope, data) non impedisce a due clienti di avere la prenotazione dello stesso posto per la stessa opera nella stessa data

#### trasformazione di n-arie



#### trasformazione inutile

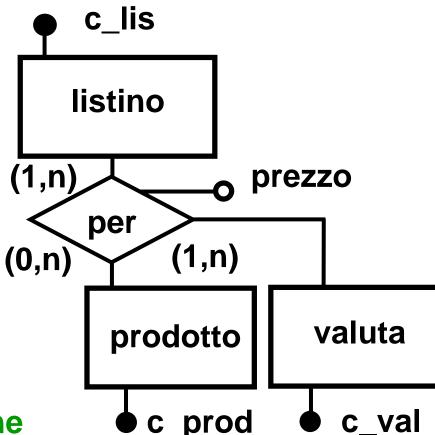


listini di prodotti con prezzi in valute diverse ogni listino è in valuta e la valuta è unica per ogni listino

questo schema va bene

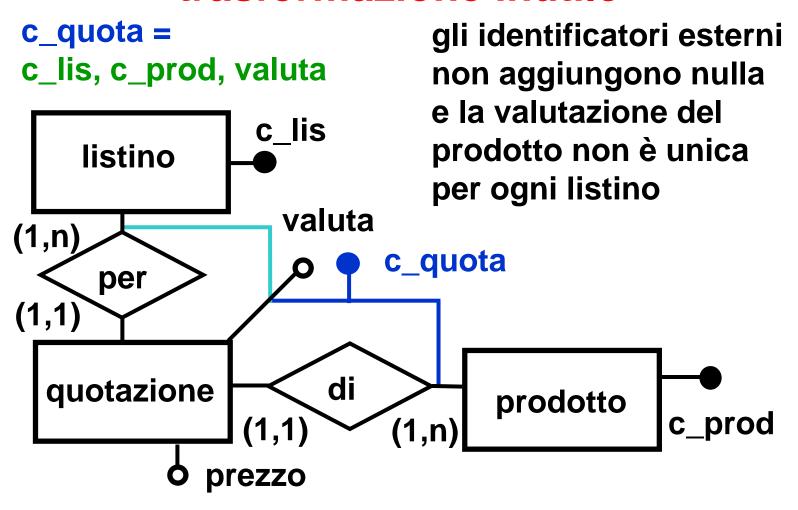
#### trasformazione inutile

listini di prodotti
con prezzi in valute
diverse, ogni listino
può contenere gli
stessi prodotti
offerti in valute
diverse e la valuta
non è unica per
ogni listino



questo schema va bene

#### trasformazione inutile



#### trasformazione utile

